
Papa Francesco: udienza, "è lo Spirito a scrivere la storia della Chiesa e del mondo"

“È lo Spirito a scrivere la storia della Chiesa e del mondo”. Ne è convinto il Papa, che nella parte finale dell’udienza di oggi, dedicata alla preghiera con la Trinità e trasmessa in diretta streaming dalla Biblioteca privata del Palazzo apostolico, ha affermato: “Noi siamo pagine aperte, disponibili a ricevere la sua calligrafia. E in ciascuno di noi lo Spirito compone opere originali, perché non c’è mai un cristiano del tutto identico a un altro. Nel campo sterminato della santità, l’unico Dio, Trinità d’Amore, fa fiorire la varietà dei testimoni: tutti uguali per dignità, ma anche unici nella bellezza che lo Spirito ha voluto si sprigionasse in ciascuno di coloro che la misericordia di Dio ha reso suoi figli”. “Non dimentichiamo”, l’invito finale, a braccio: “Lo Spirito Santo è presente, è presente noi: ascoltiamo lo Spirito, chiamiamo lo Spirito, è il dono, il regalo che Dio ci ha fatto. Diciamo: ‘Io non so com’è la tua faccia, ma so che tu sei la forza, che tu sei la luce, che tu sei capace di farmi andare e insegnarmi come pregare. ‘Vieni, Spirito Santo’: è una bella preghiera, questa”.

M.Michela Nicolais